Patenti false dal canale polacco la Polizia smantella la rete del Ponente savonese

Data: 11 maggio 2026 | Autore: Redazione



Un giro di **patenti di guida false**, per lo più di nazionalità polacca, pronto a rifornire il Ponente savonese e capace di guardare oltre i confini regionali. È quanto emerso dall'operazione **Monopoli**, condotta dalla Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Savona sotto il coordinamento della Procura della Repubblica locale, che ha portato a indagare nove persone a vario titolo.

Da una singola patente contraffatta alla rete criminale

L'indagine è partita dal ritrovamento di un solo documento di guida contraffatto. Da quel tassello, grazie a perquisizioni, acquisizioni documentali e all'analisi del contenuto di dispositivi elettronici, gli investigatori sono risaliti a una **struttura criminosa articolata**: una filiera di intermediari incaricati di individuare chi fosse disposto a pagare per una patente irregolare e un soggetto con funzione di collegamento, in Italia, con un canale operante all'estero dal quale i documenti sarebbero stati materialmente prodotti.

Sequestri e documenti pronti per la conversione

Nel corso delle attività sono state sequestrate **patenti false**e altra documentazione contraffatta apparentemente rilasciata da autorità italiane e straniere, insieme a numerosi file, fotografie e video

che documentano la realizzazione dei documenti. In alcuni casi le patenti sarebbero state destinate anche alla **conversione in titoli di guida italiani** presso gli uffici della Motorizzazione Civile.

Un fenomeno sovraregionale con proiezioni internazionali

Le significative analogie riscontrate nelle modalità di formazione, distribuzione e consegna dei documenti hanno permesso di delineare un **traffico di patenti**di interesse sovraregionale e con proiezioni internazionali, ampliando notevolmente la portata dell'inchiesta rispetto all'episodio iniziale. L'attività, sviluppatasi nell'arco di diversi mesi, ha consentito di ricostruire i diversi ruoli all'interno del sodalizio: dagli acquirenti disposti a pagare per ottenere il documento, agli intermediari sul territorio, fino al collegamento con il canale estero.

Il procedimento è ancora in fase di indagine e vale per tutti gli indagati la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/patenti-false-dal-canale-polacco-la-polizia-smantella-la-rete-del-ponente-savonese/157761